

MEDICINA ESTETICA

la bellezza ci salverà?

Rich girl face, liquid
lifting e altri
fenomeni da
zoom boom: trend
e soluzioni ai più
odiati inestetismi di
viso e corpo dal
42esimo Congresso
di Medicina Estetica

54 silhouette • settembre 2021

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

121173

Quando Fedor Dostoevskij introdusse ne *L'idiota* il concetto di bellezza come strumento fondamentale della salvezza umana ("La bellezza salverà il mondo") di certo non pensava a questo tipo di situazione, alla bellezza del viso e del corpo. **Ma i fatti recenti dimostrano quanto anche il benessere psico-fisico possa essere una questione di bellezza:** proprio questo sembra suggerirci l'inaspettato trend in aumento della medicina estetica nonostante il Covid-19. Anche di questo si è parlato durante il 42° Congresso SIME che si è recentemente tenuto a Roma.

i numeri lo dimostrano

La American Society of Plastic Surgeons ha riportato nei mesi di lockdown un aumento del 64% delle richieste di sedute valutative per individuare il tipo di trattamento da eseguire una volta sollevate le restrizioni. Un dato simile è stato osservato dai medici della British Association of Aesthetic Plastic Surgeons, che comunicano un aumento del 70% delle richieste di consulto. **L'Italia non si discosta da questi trend:** nel 2020 gli interventi di medicina e chirurgia estetica sono aumentati del 25% rispetto al 2019. Tra i trattamenti più richiesti troviamo i filler per le labbra (+42%), gli zigomi (+29%) e le rughe naso geniene (+28%).

tratti distesi

Per far fronte all'aumentata richiesta di miglioramento del viso, è stata rivisitata una tecnica di lifting non chirurgico a cui è stato dato il nome di liquid lifting.

fluidità

«Si tratta di una procedura non invasiva, che consente di ottenere un riposizionamento dei tessuti molli verso l'alto, agendo sulla struttura ossea.

Liquid lifting significa, quindi, riempire con un filler (acido ialuronico di diversa tipologia o idrossiapatite di calcio a seconda dei casi e delle zone) per riportare in tensione legamenti zigomatici o mandibolari che con l'invecchiamento si ammorbiscono e si rilassano. Ma non solo» spiega il dottor Emanuele Bartoletti, specialista in chirurgia plastica e presidente della Società Italiana di Medicina Estetica. «Fondamentale è aumentare

i volumi ossei per riportare i tratti verso l'alto, per esempio sullo zigomo o sulla mandibola, e poi riempire quella parte che si trova davanti all'orecchio, **la fascia parotidea, che se gonfiata leggermente, mantenendo sempre un effetto naturale, si porta dietro tutti i tessuti della parte intermedia del viso.**

multi layer

Sulla stessa lunghezza d'onda è **la tecnica multi layer che prevede due diversi filler iniettati a diverse profondità:** uno solleva e l'altro ridefinisce il profilo. «A livello profondo, nell'area di zigomi, mento e mandibola, si utilizza il filler statico UltraDeep, a sostegno del tessuto. Negli strati più superficiali, si interviene con il filler dinamico RHA 4, che rimodella le aree estese e i contorni» spiega la dottoressa Maria Gabriella **Di Russo**, medico estetico.

il ritocco

corre sui social

Filler all'acido ialuronico, peeling chimici e iniezioni di botox diventano motivo di orgoglio e una sorta di status simbol da sfoggiare sui social media con hashtag dedicati.

under 30

È stata definita "Rich girl face" dal chirurgo plastico Dirk Kremer per *Glamour Uk* e interessa le ragazze rigorosamente under 30. Consiste nel desiderio di avere o accentuare caratteristiche fisiche tali da essere individuate come le "ragazze ricche".

I professionisti dell'estetica hanno messo in evidenza questo fenomeno e sono pronti a dedicarsi all'argomento tra sociologia e tecniche soddisfacenti per le giovani pazienti.

status simbol

Fino a pochi anni fa si tendeva a nascondere i trattamenti di medicina estetica, oggi si pensa a curare la propria immagine e le nuove richieste non sono finalizzate a supportare un normale processo di invecchiamento ma

tendono a una vera e propria trasformazione della persona, per assomigliare a canoni di bellezza conclamati dai social, trasformando le persone in "personaggi". «**È un fenomeno sociologico che rivela fragilità e insicurezza nei giovani, che non hanno un'identità precisa e trovano così il modo di crearsela imitando gli idoli dei social media.** Il medico estetico, deve riuscire a consigliare e ascoltare la giovane paziente e far capire che l'aspetto esteriore deve essere naturale» afferma Bartoletti.

MEDICINA ESTETICA

tutte online

Se le ragazze vogliono apparire al top sui social un'altra categoria di donne punta più che altro a una bellezza "spendibile" tutti i giorni nelle video call di lavoro o piacere. Parliamo di "zoom boom", un fenomeno che è esploso proprio in seguito al lockdown ma che sembra essersi ormai radicato.

zoom boom

Valutarsi non per come si è nella vita vera, ma per come si appare tramite uno schermo: la tendenza allo zoom boom è trasversale e coinvolge donne adulte, millennial e generazione Z. È possibile uscire da questa visione che ha generato comportamenti

focus braccia

Anche se la maggior parte delle attenzioni è oggi dedicata al viso, non mancano novità per zone difficili come le braccia, con tutti i problemi connessi, dalla lassità cutanea, alle rughe, dalle discromie agli accumuli adiposi non sempre facili da risolvere.

i protocolli

«Non tutti gli inestetismi a carico delle braccia sono risolvibili con la medicina estetica» dice il dottor Bartoletti.

«Eccessi cutanei o adiposi, quando importanti, possono essere migliorati solo chirurgicamente.

Esistono però terapie medico-estetiche valide, spesso abbinate. Tra le più efficaci ci sono le infiltrazioni con sostanze bio-ristrutturanti come

l'acido polilattico o l'idrossiapatite di calcio e le tecniche di endolift o radiofrequenza endodermica, capaci di un ricompattamento importante dei tessuti».

«Per un effetto lifting si può ricorrere alla terapia combinata con biostimolazione senza aghi, associata a carbossiterapia per le più giovani e i protocolli con fili bio-stimolanti combinati tra loro» aggiunge la dottoressa Alessia Pini, medico estetico.

su misura

I trattamenti variano da caso a caso, anche in base al protocollo scelto, sia per quel che riguarda i costi che il numero di applicazioni: in media i risultati veri si possono apprezzare nell'arco di un anno.

compulsivi, disagi emotivi e insicurezza? Non è così semplice, ma il modo migliore per soddisfare le richieste di bellezza è farlo nel modo più costruttivo possibile, affidandosi a professionisti seri.

luci e ombre

Un po' lo smartworking e la nostra immagine ritratta continuamente in video-call, un po' la voglia di provare soluzioni alternative, più easy, alla chirurgia plastica per sollevare i tessuti, hanno fatto aumentare le richieste di ritocco al viso e al collo con la medicina estetica con risultati non sempre soddisfacenti. «Durante il Congresso ci siamo dati l'obiettivo di sradicare dalla mente dei professionisti quell'effetto luna piena che, in casi di riempimento, si ottiene a dispetto delle ombre sul volto. Queste risultano essere importantissime sia per l'uomo che per la donna. Lo zigomo deve essere più sporgente rispetto alle guance e nell'uomo deve essere più protruso, deve esserci una zona in cui una lieve ombra rimane». È importante non oltrepassare mai certi limiti, oltre i quali si rischia di ottenere un risultato molto poco naturale con omologazione dei risultati» spiega Emanuele Bartoletti.

HEALTH

ageing

La strategia migliore per prendersi cura della propria bellezza? Invecchiare bene, già da giovani. Anche con qualche aiuto ma senza esagerare e affidandosi agli esperti. «La diagnosi è il vero punto di partenza. Anche in medicina estetica come in tutte le altre specialità mediche, ogni programma terapeutico deve essere preceduto da un attento e preciso inquadramento diagnostico che si realizza con il check-up. Una visita che dura più di un'ora in cui vengono misurati tutti i parametri fisici e cutanei per avere un quadro della condizione di partenza» spiega Gloria Trocchi, vice presidente della Società Italiana di Medicina Estetica. Una novità? Gli indici ematochimici, utili per capire se si sta invecchiando bene.



un supporto *importante*

Tra le conquiste del Congresso anche il riconoscimento dei benefici della medicina estetica nei percorsi oncologici. «Spesso il paziente oncologico se è seguito dal medico estetico, è mentalmente impegnato non solo a sconfiggere il cancro ma anche ad anticipare il recupero, affrontando il processo chemioterapico in maniera più incisiva, per poter tornare alla normalità, il più presto possibile» afferma Bartoletti.

lato b CURVE IN STILE MEDITERRANEO

Le mode hanno sempre influenzato le richieste nel campo della medicina e della chirurgia estetica, con tanto di modelli di riferimento, anche per quel che riguarda il lato b. Dagli anni '80-'90 in cui il "tipo" dominante era quello fianco stretto e gluteo piccolo di dominazione nord-europea, si è passati al modello sud-americano e oggi alla rivalutazione, finalmente, del modello di donna mediterranea con vita sottile, fianchi e glutei importanti ma sodi con pelle curata.

RISULTATI IN 3D

Come si può migliorare questa zona del corpo? «Riducendo le adiposità localizzate su fianchi, glutei e cosce che alterano l'armonia del corpo, trattando la cellulite e il rilassamento muscolare e cutaneo» spiega la dottoressa Annalisa Calisti, medico estetico. «Anche in questo caso le tecniche a disposizione si possono mixare. I nuovi fili riassorbibili danno buoni risultati per contrastare il rilassamento come anche l'elettrostimolazione avanzata accostata alla radiofrequenza per incidere sia sul muscolo che sulla cute, anche in maniera abbastanza duratura. La liposcultura per ridurre e rifinire eventualmente abbinata al lipofilling per ottenere un risultato perfettamente tridimensionale.

Simonetta Barone

settembre 2021 • silhouette 57